

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI
SCUOLA DELL'INFANZIA DON BENIGNO CARRARA & NIDO CIRIBÀ
C.F. 82000530160 - P.I. 03581760166
Sede Legale: Piazza Pio XII 1
Sede Scuola: Via Bergamo 15 - Tel. 02.90961190
24042 Capriate San Gervasio (BG)



NIDO
" CIRIBÀ "

LA CARTA DEI SERVIZI

Anno Educativo 2021/2022



LA CARTA DEI SERVIZI

Al servizio del dialogo e della collaborazione con la famiglia

COS'E' E A COSA SERVE

La carta dei servizi è una dichiarazione di intenti attraverso la quale i gestori e gli operatori del servizio esplicitano agli utenti i principi, le modalità e le caratteristiche dell'organizzazione.

La sua funzione è quella di regolare i rapporti tra il servizio e gli utenti, garantendo a questi ultimi la conoscenza, la trasparenza e la leggibilità del servizio. **La carta dei servizi stabilisce, dunque, un patto tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.**

Essa trae ispirazione dall'articolo 3 della Costituzione Italiana che sancisce l'uguaglianza e le pari dignità di tutti i cittadini davanti alla legge senza alcuna distinzione e si propone di eliminare tutti quegli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana.

A CHI SI RIVOLGE

E' rivolta a tutti coloro che usufruiscono del servizio o hanno a che fare in qualche modo con lo stesso, quindi alle famiglie utenti, agli educatori, agli operatori d'infanzia, ai coordinatori pedagogici dello stesso servizio, ma anche di altre agenzie educative del territorio, agli Amministratori Pubblici e a tutti coloro che vogliono riflettere e contribuire ad ampliare il pensiero educativo sulla prima infanzia. In questo modo

ALLEGATO B - Corredo per il nido

- Due cambi completi (body, calzini, calze antiscivolo, maglietta, pantaloni), adatti alla stagione, possibilmente con elastici, senza cinture o bretelle. Il tutto all'interno di un sacchetto di plastica.
- 5 bavaglie grandi con elastici
- 1 borsa di stoffa per tenere la scorta di bavaglie.
- 1 borsa di plastica per gli indumenti sporchi quotidiani.
- 2 salviette per il cambio del pannolino.
- 5 salviette piccole con asola grande da mettere al collo del bambino per lavare mani e bocca.
- 1 pacco di salviettine umidificate, un pacco di pannolini, un tubetto di crema per arrossamenti (per chi li usasse ancora).
- 2 ciucci con contenitore e catenella per chi ne facesse uso.
- 1 biberon o 1 bicchiere con beccuccio per chi lo usasse ancora per il pranzo. (il nido fornisce bicchieri di plastica con o senza manici)
- una copertina, un cuscino, un lenzuolo con gli angoli per chi si ferma per la nanna.
- una borraccia o bicchierino che ogni giorno verrà portato a casa e dovrà essere riportato il giorno dopo
- un album fotografico di famiglia (dimensione foto 10x15)
- 6 fotografie del bambino (primo piano) :
 - 2 foto dimensioni 10x10
 - 2 foto dimensioni 10x15
 - 2 foto dimensioni 6x6

N.B. Tutto il materiale va contrassegnato con nome e cognome del bambino per evitare eventuali scambi.

tutti possono avere ben chiaro quali sono gli obiettivi e le caratteristiche della proposta educativa che il servizio ha elaborato e collaborare perché questa proposta rappresenti un processo co-costruito e adeguato alle reali esigenze del bambino e della famiglia.

PER UNO STILE DI LAVORO E CONDIVISIONE

Questa vuole essere una Carta dei Servizi che diventi parte della metodologia di lavoro dell'equipe educativa: un gruppo di lavoro che è disposto a rivedere e rileggere la propria progettualità calibrandola sull'utenza sempre diversa con la quale si incontra e con la quale riesce a scambiare sguardi, **costruendo così un'accoglienza vera.**

QUANDO E COME NASCE

Questa Carta dei Servizi nasce ed è stata redatta dalle educatrici dei Nidi integrati ADASM-FISM di Bergamo, coordinati da Caterina Serio e Stefania Manella, durante il coordinamento provinciale negli anni educativi 2007/08 e 2008/09. Si sviluppa quindi a partire dalla viva esperienza quotidiana della relazione educativa, in rapporto e dialogo con i più attuali filoni di ricerca delle scienze dell'educazione. E' il primo passo verso una Carta globale e unitaria che risponda alle esigenze educative dell'intero servizio 0-6 anni, e che comprenderà necessariamente anche la Scuola dell'Infanzia.

IL NIDO INTEGRATO

Un servizio per la persona

LE PAROLE DELLA NORMATIVA

Il Nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età dai 3 mesi ai 3 anni, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. E' un servizio regolato e costruito secondo la normativa nazionale e regionale (in particolare: L.285/97 "Disposizioni per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; L.R. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia" e le DGR 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia" e seguenti).

UN AMBIENTE PER I BAMBINI...

L'Asilo Nido si propone, dunque, come ambiente educativo ed ha come obiettivo principale quello di offrire ai bambini:

- * un luogo di **socializzazione**;
- * un luogo di **stimolo** delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- * nella prospettiva del loro **benessere**;
- * nella prospettiva del loro **armonico sviluppo**.

- Le rette non comprendono quanto richiesto dal corredo (in allegato) *

ALLEGATO A - Calendario anno educativo 2021/2022

ALLEGATO B - Corredo per il nido

ALLEGATO A - Calendario Educativo 2021/2022

1 SETTEMBRE 2021: PRIMO GIORNO DI SCUOLA
1° NOVEMBRE 2021: FESTA DI TUTTI I SANTI
8 DICEMBRE 2021: FESTA DELL'IMMACOLATA
DAL 23 DICEMBRE 2021 AL 6 GENNAIO 2022:
VACANZE DI NATALE
28 FEBBRAIO E 1 MARZO 2022: VACANZE DI
CARNEVALE
DAL 14 APRILE 19 APRILE 2022 : VACANZE DI
PASQUA
25 APRILE 2022: FESTA DELLA LIBERAZIONE
1 MAGGIO 2022: FESTA DEL LAVORO
2 GIUGNO 2022: FESTA NAZIONALE DELLA
REPUBBLICA
3 GIUGNO 2022: PONTE FESTA DELLA REPUBBLICA
29 LUGLIO 2022: ULTIMO GIORNO (IL NIDO
CHIUDE ALLE ORE 13.10)

FULL - TIME PROLUNGATO FINO ALLE 18.00	€ 485,00
MAGGIORAZIONE MENSILE PER I NON RESIDENTI	€ 25,00
ISCRIZIONE UNA TANTUM	€ 90,00
QUOTA FISSA MENSILE IN CASO DI ASSENZA E FINO A 7 GIORNI DI PRESENZA (COMPRESI I MESI DI SETTEMBRE, GIUGNO E LUGLIO	META' RETTA
NEL PERIODO DELL'INSERIMENTO CHI NON USUFRUISCE DEL SERVIZIO MENSA HA DIRITTO AD UNA RIDUZIONE DELLA RETTA PARI A	€ 50,00
PART-TIME ALTERNATO MATTINA/POMERIGGIO	€ 350,00

- Le rette comprendono i pasti preparati dalla cucina interna alla struttura

...UN LUOGO PER LE FAMIGLIE

Inoltre, questo servizio rappresenta **per le famiglie un luogo accogliente e competente in grado di sostenerle e accompagnarle** nelle prime fasi del processo di crescita dei loro bambini.

IL NIDO INTEGRATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ADASM-FISM

Caratteristica specifica di questo Nido è l'essere integrato ad una Scuola dell'Infanzia associata all'ADASM-FISM Bergamo (Associazione degli asili e scuole materne), Associazione che raduna e **coordina tutte le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana** della nostra provincia. Il Nido integrato nasce come estensione naturale del servizio svolto da queste scuole autonome: **è un servizio educativo e sociale per bambini fino tre anni che, entro una ideale comunità, condivide i medesimi principi ispiratori** e presenta un percorso unitario e a lungo respiro.

LA SPECIFICITA' EDUCATIVA

La specificità del Nido integrato è quella di accogliere i bambini e le famiglie dai primi mesi di vita ed accompagnarli (se vogliono) fino ai 6 anni, offrendo loro una **continuità educativa** ed una **contiguità spaziale** che possano portare alla co-costruzione di un percorso educativo e di crescita adeguato e favorevole al benessere degli stessi. In un periodo storico in cui la famiglia sembra essere sempre più nucleare Nido integrato e Scuola dell'Infanzia forniscono ai genitori un

supporto accogliente, comprensivo e competente, ma soprattutto un **referimento costante e duraturo**.

IL TERRITORIO

Il Nido ha un ruolo importante nel territorio e fa parte a pieno titolo della rete dei servizi, della quale non può fare a meno. Questo si affianca alle strutture per l'infanzia presenti sul territorio gestite da enti pubblici e privati e, insieme, diventano **ricchezza** di opportunità per la crescita e il benessere dei bambini. L'Ambito Territoriale diviene quindi luogo privilegiato in cui il servizio si esprime e si presenta ai genitori i quali, messi a conoscenza della variabilità dell'offerta, scelgono per i loro bambini le strutture che più li soddisfano. La Carta dei Servizi quindi esplicita le peculiarità di ogni struttura e nel contempo le possibilità che il territorio mette in campo.

UNA COMUNITA' ATTORNO AL BAMBINO

Valori e pensiero pedagogico di riferimento

LO STILE EDUCATIVO

Un Nido che si pone l'obiettivo di garantire il benessere del bambino e di accompagnare la sua crescita deve necessariamente far riferimento a precisi parametri:

- * un pensiero centrato sul **bambino** e sul **gruppo** dei bambini;
- * un **personale** preparato ed accogliente;
- * uno **spazio** pensato e strutturato;

Rette mensili

Le rette degli utenti sono determinate con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

I costi che determinano l'importo della retta scaturiscono dalla frequenza piena di tutti i bambini per l'intero anno educativo. L'impegno di frequenza conseguente all'iscrizione si intende perciò esteso a tutto l'anno educativo (settembre/luglio).

Il pagamento delle rette deve essere effettuato mensilmente, entro i primi 10 giorni del mese, tramite RID o pagando con l'apposita ricevuta presso la banca d'appoggio della Scuola.

I bambini iscritti per settembre, o altro mese, che per qualsiasi motivo, indipendentemente dalla Scuola, iniziano a frequentare in mesi successivi, sono tenuti a versare il fisso per i mesi in cui non frequentano.

Le rette vanno pagate tutti i mesi, dal mese d'iscrizione fino a luglio compreso; qualora il bambino non frequenti, verrà pagato il fisso.

PART - TIME 7.30 - 13.10	€ 380,00
PART - TIME 13.10 - 18.00	€ 330,00
FULL - TIME 7.30 - 16.00	€ 435,00

- impegna i genitori a versare la retta mensile secondo le modalità fissate di anno in anno dal Consiglio di Gestione dell'asilo nido .

Sono previsti dei criteri di priorità per l'ammissione dei bambini all'asilo nido, in ordine decrescente:

bambini in lista l'attesa dalla graduatoria precedente;

bambini residenti nel territorio comunale;

bambini portatori di handicap;

famiglie disagiate;

nucleo familiare monoparentale o lavoratore;

genitori entrambi lavoratori;

famiglie di immigrati extracomunitari;

numero di figli minorenni nel nucleo familiare di appartenenza;

scelta del tempo pieno (full-time prolungato);

presenza alla scuola dell'infanzia di fratelli/sorelle;

non residenti.

A parità di titoli vale la data di presentazione della domanda d'iscrizione. La graduatoria di ammissione all'asilo nido sarà approvata del Consiglio di Gestione.

* una **costante riflessione** sulle proposte fatte sia rispetto alle attività che alla routine.

Luoghi di riflessione rispetto a questi e ad altri argomenti sono il lavoro in equipe e il coordinamento di rete.

IL BAMBINO COME PERSONA AL CENTRO

I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nell'elaborazione dell'identità. Si tratta di un processo che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé.

Il Nido rappresenta uno dei luoghi privilegiati per questo scambio, è uno dei primi "ambienti socializzanti" che il bambino sperimenta.

Le educatrici che lavorano all'interno dei nostri Nidi credono che **il bambino sia una persona speciale e unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma che sviluppa tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente stimolante.**

UNA COMUNITA' EDUCANTE

Il Nido, di fatto, si caratterizza come una comunità educante, capace di sostenere il bambino nel suo processo di crescita, favorendo lo sviluppo armonioso di tutti gli aspetti della sua persona: **si lavora tutti insieme per un'unica missione**, quella di accompagnare il bambino nella sua crescita. Questo avviene se i principi pedagogici a cui si ispira sono rispettosi dell'unicità

irripetibile di ciascun bambino e finalizzati ad attivare le sue risorse e sollecitare le sue competenze.

LA FAMIGLIA COME RISORSA

I genitori rappresentano l'interlocutore fondamentale per le educatrici del Nido.

E' evidente, infatti, che lo stile relazionale che viene adottato nei confronti dei genitori può favorire o ostacolare la collaborazione. Questa collaborazione, per noi è essenziale. Siamo consapevoli, infatti, che soprattutto per i bambini così piccoli non possiamo parlare di benessere se non quando **anche i genitori stanno bene al Nido**, quando, cioè, acquistano fiducia nel servizio e nelle persone che vi operano.

IL PERSONALE: UN'EQUIPE EDUCATIVA

Il personale è qualificato, accogliente, attento e disposto a mettersi in gioco. Un'equipe che insieme, nella specificità e molteplicità dei ruoli, cerca di definire tempi, spazi e luoghi all'interno dei quali il bambino possa star bene e crescere sviluppando al massimo le sue potenzialità. E' aperta al confronto, e in **formazione permanente**. La dotazione organica del personale è determinata dalla normativa regionale. L'equipe è composta da: coordinatore, educatrici, personale ausiliario, cuoco.

possibile è necessaria delega scritta. In ogni caso non saranno affidati a minorenni.

Ricettività

Il nido ha una ricettività di 16 bambini aumentabile in funzione dei criteri di saturazione. I bambini vengono divisi in due gruppi, di massimo otto/dieci unità, che hanno come referente fisso un'educatrice. La suddivisione viene fatta in base all'età e al grado di maturazione del bambino.

Criteri di accesso

La domanda di ammissione dovrà essere presentata all'Ente Gestore.

La domanda di ammissione:

- deve contenere le complete generalità dei genitori o degli esercenti la patria potestà;
- comporta per i genitori la presa di coscienza dell'identità della proposta educativa dell'asilo, l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà l'asilo, prendendo cognizione del regolamento;
- deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - fotocopia carta d'identità e codice fiscale di entrambi i genitori
 - autocertificazione attestante data e luogo di nascita, residenza, stato di famiglia
 - fotocopia del libretto vaccinale
 - segnalazione di eventuali allergie (alimentari e non)

- * **Gli Ambiti Territoriali, la Provincia, l'Azienda Sanitaria Locale:** mettiamo a calendario incontri con i tecnici e gli amministratori;
- * **Altri Nidi** del territorio: partecipiamo a incontri di formazione e scambio tra Nidi diversi.

FUNZIONAMENTO

L'asilo nido è aperto dal 1° settembre alla fine del mese di luglio dell'anno successivo. Funziona dalle ore 7.30 alle ore 18.00 per cinque giorni alla settimana esclusi il sabato e i giorni di vacanza previsti dal calendario del nido.*

Al mattino i bambini possono accedere al nido dalle ore 7.30 fino alle ore 9.15.

Per chi frequenta il nido part-time l'uscita è alle ore 13.10, per chi fa tempo pieno è dalle 15.40 - 16.00, e per chi si ferma al tempo prolungato è dalle 17.00 fino alle 18.00.

I genitori non possono venire a riprendere i loro figli in orari diversi dai suddetti, salvo eccezioni particolari e comunicandolo alle educatrici e alla coordinatrice.

A tutela dello svolgimento delle attività educative del nido, si richiede il puntuale rispetto degli orari di ingresso e di uscita concordati.

I bambini non verranno affidati a persone che non siano state presentate personalmente dai genitori alla direttrice o all'educatrice; se ciò non è

UN SERVIZIO PER LE FAMIGLIE

I genitori al Nido

L'idea di famiglia come risorsa fondamentale per il bene del bambino e come interlocutore perché il servizio del Nido sia sempre più coerente ed efficace si traduce in una serie di atteggiamenti e di strumenti concreti.

LA COMUNICAZIONE

Elemento fondamentale per l'instaurarsi di un clima positivo è la comunicazione chiara e intelligibile, fatta di alcuni strumenti di partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, in modo da garantire un'informazione costante ed attenta di ciò che accade all'interno del Nido e da una documentazione adeguata e tradotta nelle lingue delle culture presenti. Nido e famiglia sono due entità che pur avendo funzioni differenti **hanno un unico obiettivo: la crescita e il benessere del bambino.**

RUOLI DIVERSI MA COMPLEMENTARI

Sebbene, infatti, il ruolo del genitore e quello dell'educatore debbano essere riconosciuti e differenziati nelle loro caratteristiche peculiari, è importante che entrambi partecipino in una sorta di costruzione congiunta di un percorso educativo che aiuti il bambino a sviluppare appieno le sue competenze e a mettere in gioco le sue risorse.

GLI STRUMENTI

Strumenti concreti per la comunicazione Nido-famiglia sono:

- * la **scheda personale** di ciascun bambino
- * i **colloqui individuali** tra educatrici e genitori
- * le **riunioni di gruppo**
- * ma anche, e soprattutto, **gli scambi costanti e quotidiani** nell'informalità.

IL NIDO COME SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Il Nido costruisce dei rapporti orientati a garantire il benessere del bambino attraverso un continuo dialogo e scambio, che parta dalla definizione di ruoli e funzioni e che vede la famiglia come unica conoscitrice profonda del proprio figlio e gli educatori come co-costruttori di questo benessere. La genitorialità, che rappresenta un percorso complesso e dinamico, viene supportata al Nido attraverso:

- * **incontri a tema;**
- * **momenti ludico-ricreativi e culturali** a favore dei bimbi e dei genitori stessi;
- * **il tentativo di farsi ponte** tra le famiglie ed il territorio **per agevolare la conoscenza di entrambi e sviluppare il senso di appartenenza.**

LA DOCUMENTAZIONE

La prassi educativa, perché diventi stimolo al pensiero e alla riflessione pedagogica, deve essere necessariamente documentata. Gli strumenti utilizzati a tal fine sono di diversa natura:

NIDO E TERRITORIO

Collaborazione e rete

DENTRO UNA COMUNITA'

Il Nido è **parte di una comunità** con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio. Un servizio dai confini permeabili, uditor attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta "feconda" il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative.

TERRITORIO E ISTITUZIONI

Il territorio in cui siamo inseriti e con cui collaboriamo è rappresentato in modo particolare da:

- * La **Scuola dell'Infanzia**: con essa condividiamo carisma e progetto educativo, costruiamo progettualità condivisa, organizziamo proposte e attività insieme, ma anche momenti conviviali e di festa;
- * La **Parrocchia** di appartenenza: partecipiamo a proposte comuni e organizziamo insieme manifestazioni e avvenimenti;
- * La **Rete dei Nidi integrati ADASM-FISM** della provincia: partecipiamo e costruiamo insieme incontri di formazione, di scambio, di consulenza e di progettazione condivisa;
- * L'**Amministrazione Comunale**: predisponiamo incontri formativi con tecnici e amministratori; collaboriamo e partecipiamo a eventi, feste e manifestazioni del paese;

Una continuità che si articola a vari livelli, coinvolgendo tutti gli attori del Nido e della Scuola dell'Infanzia attraverso:

- * Incontri e interventi che facilitino per i bambini del Nido **l'esplorazione del nuovo ambiente** durante l'anno educativo; racconto della propria storia ai nuovi bambini e alle insegnanti; partecipazione a momenti di festa, e di laboratorio con i bambini della Scuola dell'Infanzia;
- * Incontri che promuovano la costruzione di **progettazioni** in grado di integrare i percorsi specifici del Nido e della Scuola dell'Infanzia, al fine di sviluppare il senso di appartenenza ad un unico servizio educativo e per portare, nel tempo, a una fruizione comune, regolata e sistematica da parte dei bambini e degli adulti di spazi fisici e progettuali delle singole realtà;
- * Incontri che permettano tra educatori ed insegnanti **il passaggio delle informazioni** relative ai percorsi dei bambini;
- * Azioni che garantiscano **informazioni corrette ai genitori** e aprano spazi di riflessione e di confronto sulle aspettative e sulle esperienze personali nello specifico momento di cambiamento.

* **narrativa:** attraverso i questionari conoscitivi proposti ai genitori, le schede di osservazione, i "diari di bordo" relativi ad attività individuali e di gruppo, le educatrici costruiscono la storia del servizio;

* **visiva e audiovisiva:** fotografie e riprese dei diversi momenti della giornata educativa rendono "visibile" oggettivamente e documentano i processi relazionali ed evolutivi in atto al Nido. Questi strumenti servono non solo a documentare e a rendere leggibile all'esterno il lavoro svolto, ma vengono anche utilizzati dall'equipe di lavoro come strumenti per la verifica dell'adeguatezza e della validità delle proposte fatte.

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Il Nido monitora il livello di qualità percepito dalle famiglie elaborando strumenti di verifica e valutazione, perché la raccolta di più sguardi e pensieri diversi diventa possibilità di crescita e di costruzione di nuove esperienze sempre più significative.

Ai genitori viene proposto di compilare un questionario di rilevazione della soddisfazione delle famiglie in riferimento a tutti gli aspetti che riguardano l'offerta educativa. Inoltre, in qualsiasi momento, i genitori possono esprimere le loro osservazioni, critiche e proposte rivolgendosi direttamente alla coordinatrice o alle educatrici.

UN SERVIZIO PER I BAMBINI

Gli spazi e la loro organizzazione

UNO SPAZIO PENSATO E STRUTTURATO

Lo spazio deve consentire esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione. Uno spazio buono deve saper accogliere, corrispondere ai bisogni di crescita del bambino; deve essere uno spazio che si evolve in funzione dei suoi mutamenti di carattere fisico-motorio, affettivo-emotivo, cognitivo e sociale. Il Nido è strutturato in spazi che sono allestiti in modo da permettere al bambino di fare e sperimentare molteplici esperienze. Lo spazio, inoltre, favorisce non solo l'esplorazione degli oggetti ma anche l'instaurarsi di relazioni con gli altri.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio del Nido è organizzato:

- * in **aule-sezioni** perché queste contribuiscono a formare il senso di appartenenza dei bambini rispetto a quello specifico spazio che deve essere riconoscibile e caratterizzato da elementi distintivi;
- * in **angoli o centri di interesse**: in aree chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari (es. angolo morbido, angolo simbolico, angolo motorio...). Si tratta di "contenitori" di giochi, stimoli, situazioni che assegnano ai bambini un ruolo propositivo in

- * L'importanza dei "riti" : può essere costruito insieme al bambino un "rituale" (un gioco insieme prima di andare, una fiaba, il portare un oggetto da casa...) che precede il saluto in modo che la separazione risulti più graduale. Il saluto diventa fondamentale perché il bambino capisca che il genitore se ne è andato e sia pronto a riaccoglierlo quando torna;
- * L'importanza per i genitori di **condividere i loro stati d'animo** durante il distacco (ansia, serenità, timori) con gli altri genitori e con le educatrici, senza farsi remore e ricordando che si tratta di un processo che coinvolge non solo i bambini ma tutte le persone a diverso titolo interessate.

DIVENTARE GRANDI

La continuità tra Nido e Scuola dell'Infanzia

CRESCERE: UN PERCORSO CHE CONTINUA

Obiettivo della continuità tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia è quello di **permettere ai bambini di conquistare un'identità che si costruisce nel tempo**, accompagnandoli nell'esprimere e nel vivere le aspettative, i desideri e le novità che affronteranno nei percorsi individuali e di gruppo.

**NIDO INTEGRATO E SCUOLA DELL'INFANZIA:
UNITA' NELLA SPECIFICITA'**

egli, se adeguatamente accompagnato, ha la capacità di costruire relazioni multiple sia con altri adulti che con i coetanei.

ALCUNI ACCORGIMENTI

A partire da questa fiducia nelle risorse e nelle abilità dei bambini è possibile e necessario mettere in campo alcuni accorgimenti per accompagnare il bambino e rendere questo periodo meno difficile da affrontare:

- * Far sì che il bambino sia sostenuto ed accompagnato durante questa fase da **una figura significativa** (genitore, nonno...) e costante;
- * La **costanza** dell'ambientamento: è opportuno che il periodo che è stato predisposto per permettere al bambino di ambientarsi al Nido non venga interrotto se non per cause particolarmente importanti;
- * La **gradualità** del processo di ambientamento: è necessario permettere al bambino e al genitore di "prendere confidenza" in maniera progressiva e serena con il nuovo ambiente e con le nuove figure che diventeranno significative nella vita di entrambi;
- * La **fiducia e la serenità del genitore** sono le condizioni indispensabili affinché il bambino sia sereno a sua volta. Egli, infatti, coglie perfettamente lo stato emotivo del genitore attraverso il linguaggio non verbale di quest'ultimo;

quanto è lui stesso a decidere in quali modi utilizzare tali elementi.

* **in spazi di cura e di bisogno** (per il pranzo, per il cambio, per l'igiene...) che devono essere adeguati e piacevoli perché vi si possa agire la funzione educativa importantissima delle routines.

I MATERIALI

In tutti gli angoli citati, si cerca di proporre ai bambini materiali di natura diversa puntando, soprattutto, **sui materiali naturali e sul riciclo**. Questo permette al bambino di sperimentare stimolazioni diverse e plurisensoriali e di mettersi in gioco in maniera creativa.

LE ATTIVITA' STRUTTURATE

Le attività strutturate (travasi, pittura, manipolazione...) trovano uno spazio sia fisico che programmatico all'interno del Nido perché, anche attraverso tali attività, **il bambino può mettere in gioco le sue competenze e affinare le sue abilità**. Tali attività vengono proposte secondo un calendario preciso perché richiedono una organizzazione specifica degli spazi.

IL GIOCO

Il gioco, infine (ma non per ordine di importanza), **rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo** che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Per questo motivo è necessaria una cura particolare nell'allestimento degli angoli e nella scelta dei giocattoli. Noi preferiamo mettere a disposizione dei

bambini giocattoli poco strutturati e soprattutto fatti con materiale naturale, così che la spontanea creatività dei bimbi possa trovare uno stimolo adeguato.

UN SERVIZIO PER I BAMBINI

I tempi del nido

Il "Tempo del Nido" è un tempo importante sia per il bambino che per il genitore.

IL TEMPO DEI BAMBINI

Al Nido il bambino passa gran parte della sua giornata, quindi **l'organizzazione di questo tempo deve essere il più possibile rispettosa dei suoi tempi e dei suoi ritmi**. Costruire una struttura educativa dove sia possibile calibrare i tempi dell'organizzazione su quelli del bambino e del gruppo è un obiettivo spesso ambizioso, ma sicuramente raggiungibile. Tale obiettivo ha come premessa essenziale (da condividere con i genitori!) che ciascuna azione che avviene all'interno del Nido deve essere frutto di un pensiero educativo finalizzato alla crescita ed al benessere del bambino. Secondo noi non è tanto importante "il fare", ma **"lo stare"** o anche **"lo stare mentre si fa"**: una formula che sta a significare che non ci interessano le produzioni del bambino (disegni, lavoretti...) ma i processi che mette in atto per realizzare questi prodotti, perché attraverso l'osservazione di questi processi noi possiamo avere una misura della sua crescita e della sua evoluzione.

Sono quindi fasi cariche di emozioni e di aspettative poiché in esse il bambino, ma anche i genitori, sperimentano il "lasciare" e il "ritrovare", e devono "riorganizzare" il loro rapporto per aprirsi ad altre relazioni.

UNA SEPARAZIONE E UN'APERTURA AL NUOVO

La separazione che si realizza attraverso l'inserimento del bambino al Nido rappresenta al tempo stesso un'esperienza dolorosa ed arricchente, sia per il bambino che per i genitori. Attraverso il Nido, il bambino ha modo di costruire nuove e significative relazioni con i pari e con altri adulti, sperimentando il dolore della separazione, ma anche la gioia del ricongiungimento. Per il genitore invece il Nido rappresenta un servizio in grado di supportarlo nelle necessità contingenti (lavoro, assenza di rete familiare di supporto...) ma anche rispetto al ruolo genitoriale. In tal senso infatti gli offre l'occasione, nel confronto con le educatrici e gli altri genitori, di riflettere sul proprio ruolo e di affrontare il percorso di crescita dei bambini con sempre maggiore consapevolezza e fiducia.

L'esperienza della separazione comunque richiede a ciascun bambino una complessa elaborazione: egli infatti dovrà familiarizzare con ogni aspetto del nuovo ambiente educativo: le educatrici, gli altri bambini, gli spazi, i materiali, la scansione della giornata..., fino a costruire, lentamente e gradualmente, all'interno del Nido i propri riferimenti affettivi, cognitivi e sociali. **Ogni bambino, però, possiede le abilità per poter affrontare questa nuova esperienza:** sin da piccolissimo,

L'INSERIMENTO

L'inserimento si riferisce a quel periodo di circa due settimane durante le quali la frequenza del bambino al Nido aumenta gradualmente in tempi e modalità, e che ha l'obiettivo di **far conoscere ai bambini e ai loro genitori gli spazi e le diverse figure professionali** che abitano il Nido.

L'inserimento del bambino all'asilo nido avverrà gradualmente con la partecipazione di un genitore, o di una figura parentale idonea, che dovrà garantire la continuità di presenza nella prima fase di adattamento. Tale fase dura circa 15 giorni: tempi, modalità e forme dell'ambientamento verranno valutati caso per caso dalle educatrici.

In questo periodo il bambino usufruisce del servizio con elasticità d'orario, come concordato con le educatrici, per favorire un ambientamento graduale.

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un processo successivo, più lungo e articolato, alla fine del quale il bambino riconosce come familiari gli spazi ed i tempi del Nido e come significative le educatrici, pertanto **comincia a sperimentare lo "star bene" al Nido.**

LA PRIMA ESPERIENZA DI DISTACCO

La complessità di questi eventi è riconducibile al fatto che, spesso, questi periodi costituiscono la prima esperienza di distacco del bambino dalla famiglia.

IL TEMPO PER I GENITORI

Anche per il genitore, **il tempo del Nido deve essere un tempo di accoglienza**: non solo lascia qui il suo bambino, ma lo affida a qualcuno perché lo supporti nel suo processo di crescita. Pertanto è importante che i genitori siano a conoscenza di quali siano i momenti che scandiscono il tempo del Nido e ne condividano l'importanza.

La scansione dei tempi al Nido favorisce nel bambino la percezione di un "prima di" e di un "dopo di", lo aiuta a sentire la presenza dell'altro e dei suoi bisogni (attendere il proprio turno è una cosa che i bambini sperimentano fondamentalmente al Nido), quindi lo aiuta a prefigurarsi eventi e a definire ritmi e sequenze che sono importanti per costruirsi "un tempo interno" ed un "tempo sociale", necessari anche in famiglia.

LA GIORNATA AL NIDO

Tutti i momenti della giornata al Nido sono significativi e formativi, anche i meno informali. La giornata è scandita in diversi momenti (nota bene: gli orari sono solamente indicativi):

- * **l'accoglienza** dalle 7.30 alle 9.15;
- * **lo spuntino** del mattino, alle 10.00 circa, a base di frutta;
- * **le proposte educative** dalle 10.30 alle 11.00. Il bambino usufruisce delle proposte progettate dalle educatrici. La varietà del materiale che ha a disposizione vuole favorire il suo sviluppo psico-fisico completo;

- * **il pranzo** dalle 11.30 alle 12.15 circa. E' una delle routine tra le più ricche di significati, non solo in termini nutrizionali, ma anche di relazione. Il menù è redatto dall'ASL di competenza. Per i bambini di età inferiore all'anno è valida la dieta fornita dal pediatra;
- * **Il cambio** dalle 12.30 alle 13.00, ed ogni volta che sia la necessità;
- * **Il sonno** dalle 13.30 alle 15.30 circa (i tempi del sonno variano da bambino a bambino)
- * **Il ricongiungimento** dalle 15.45 inizia il ricongiungimento con i genitori. Il tempo del Nido può poi continuare fino alle 18.00 per chi ha scelto il full-time prolungato. Per le famiglie che invece hanno scelto il servizio part-time il ricongiungimento avviene alle 13.10

LE ROUTINE: UN TEMPO PER LA RELAZIONE INTIMA

Le routine rappresentano quelle attività quotidiane e ripetitive che hanno a che fare con la cura del bambino e, al tempo stesso, con il percorso di accompagnamento all'acquisizione delle principali autonomie.

Il **pranzo**, il **cambio**, la **pulizia personale** ed il **sonno** rappresentano momenti in cui la relazione tra adulto e bambino si fa intima e personale, in cui si struttura un dialogo tonico - emozionale tra il bambino e l'adulto che si prende cura di lui. Il gioco degli sguardi e il contatto fisico permettono al bambino e all'adulto di riconoscersi reciprocamente e di costruire la relazione. L'educatore deve saper utilizzare i gesti di accadimento quotidiano

come occasione per approfondire una relazione affettivo-emotiva con il bambino non finalizzata a creare dipendenze ma, al contrario, necessaria per la conquista dell'autonomia.

LE ROUTINE: UN TEMPO PER VIVERE BENE IL TEMPO DEL NIDO

Il pasto, il cambio, la cura del corpo e del sonno, data la loro ripetibilità nel corso della giornata, permettono al bambino di scandire il tempo fisico e quello psicologico e gli consentono di vivere il "tempo del Nido" con sicurezza e serenità. **Il bambino non si sente in balia degli eventi, ma può controllare, attendere, prefigurarsi e prevedere.** E' per questo motivo che, secondo noi, le routine devono essere progettate con grande cura ed attenzione e non lasciate al caso.

Non essendo possibili graduatorie di priorità rispetto ai bisogni del bambino, infatti, l'interazione tra bambino ed educatore in questi momenti è pari, in valore educativo, a quella che si costruisce attorno ad uno stimolo cognitivo (cioè a quelle che sono definite attività strutturate).

Vivere bene questi momenti è una tappa essenziale nella costruzione dell'identità corporea, nell'esperienza di benessere e pertanto del cammino verso l'autonomia.

TEMPI SPECIALI

L'inserimento e l'ambientamento

I tempi dell'inserimento e dell'ambientamento costituiscono un'esperienza delicata e complessa, che riguarda e coinvolge sia i bambini che i loro genitori.